

1. CONTESTO STORICO:

CRITICA:
rubrica legittimo al dato positivo scientifico contro le astrazioni
metafisiche le quali schematizzano il reale ma altrettanto schematici
zioni assoluta dell'esistenza in nome della scienza (scientismo) a scapito
di tutti gli altri valori umani (etica, religione, arte, convi-
ssa umana)

- Contesto culturale francese: capitalismo industriale con forte conflittualità sociale e instabilità politica; distacco tra intellettuali e centri decisionali della vita economica e politica del paese; sviluppo della ricerca scientifica (fisica, matematica, medicina) che pone problemi alla filosofia, inducendola ad affrontare il sociale e il politico. Di qui la critica sociale dei socialisti utopistici (Fourier, Proudhon, Saint-Simon) che propongono soluzioni sociali alternative; di qui il sociologismo di Comte che utilizza la scienza per razionalizzare e stabilizzare la società.

- Opere: 1830 Corso di filosofia positiva.
1851 Politica positiva.
1852 Catechismo positivista o esposizione sommaria della religione universale.

2. IL PENSIERO:

1) Definizione del pensiero: sociologismo, cioè una filosofia scientifica applicata all'indagine sociale.

2) Sviluppo del pensiero:

a) Filosofia e scienza: la filosofia è un "sistema generale delle conoscenze umane" (quindi, riorganizzazione e unificazione delle varie branche del sapere) ad opera del metodo positivo che è proprio della scienza. Quindi filosofia positiva: "filosofia" perché è una interpretazione generale, universale, sistematica del sapere; "positiva" perché spiega i fenomeni senza ricorrere a cause ed essenze metafisiche, ma unicamente a quei fenomeni stessi di cui si stabiliscono le leggi naturali o relazioni invariabili che legano i fenomeni: leggi che, essendo universali e necessarie, permettono la previsione scientifica del succedersi dei fenomeni e la possibilità di guidarli e dominarli. Quindi carattere speculativo della scienza (prevale la legge sul fatto), anche se il fine è il dominio dell'uomo sulla natura.

Il metodo scientifico viene esteso dalle scienze fisiche e biologiche ai fatti sociali, osservati con metodo comparativo (confronto delle diverse società nella storia) e metodo storico-genetico (studio della formazione e della successione delle strutture sociali): di qui una sociologia come fisica sociale.

b) Classificazione delle scienze in base al principio della generalità decrescente e della complessità crescente, con la seguente gerarchia delle scienze: matematica, astronomia, fisica, chimica, biologia, sociologia (che è la più complessa, riguardando fenomeni umani dove gioca la libertà). Le scienze più complesse hanno leggi proprie, ma conservano anche le leggi delle scienze precedenti (es. le leggi della chimica nella biologia).
Esclude la psicologia introspezione usata da e la logica formale (arcaica)
La classificazione delle scienze esprime la successione

*epistemologia
filosofia positiva
è metodo
e fenomeno
da cui leggi
naturali*

*Metodo fisico
alla scienza
sociale*